



Città di Cardano al Campo

Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. **CC / 14 / 2016**

SEDUTA DEL GIORNO **30-03-2016**

OGGETTO: **Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014)**

L'anno 2016, il giorno 30 del mese di Marzo, alle ore 20:30, presso la Sala "Sandro Pertini", si è riunito il Consiglio Comunale, debitamente convocato nei modi e nei termini di legge, in sessione ordinaria.

Assume la presidenza il sig. Costantino Iametti.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Angelo Monolo.

Alla trattazione del presente argomento all'ordine del giorno:

sono presenti i Signori:	sono assenti i Signori:
BELLORA ANGELO PROTO VINCENZO CARU' ANNALISA MAZZUCHELLI ELENA MARIA IAMETTI COSTANTINO FRANZIONI ANDREA PUTIGNANO ROCCO TOMASINI DANIELA VEDOVAT VANIA DEL VECCHIO NICOLA CRESPI SABINA IAMETTI GIACOMO TOMASINI VALTER ANTONIO COLUCCI VINCENZO SESSA VITO STEFANO	DOZIO STEFANO CLERICI LAURA

Partecipa all'adunanza l'assessore esterno Marco Zocchi.

Il Presidente, dato atto del permanere del numero legale dei consiglieri intervenuti, invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento segnato all'ordine del giorno.

Oggetto: relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014)

Il Sindaco Angelo Bellora:

PREMESSO CHE:

- il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un *"processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette;*
- lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato";*
- il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il *"processo di razionalizzazione"*:
 - a) eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
 - b) soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
 - c) eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
 - d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e) contenimento dei costi di funzionamento;

PREMESSO CHE:

- a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 27 dell'8.4.2015 (di seguito, per brevità, *"Piano 2015"*);
- il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 5.5.2015 (comunicazione prot. n. 6966);
- il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione (*link: http://www.comune.cardanoalcampo.va.it/Articoli/Trasparenza-Amministrativa/Amministrazione-Trasparente/756-564%5ESociet-agrave--partecipate.asp?ID=564&ID_MacroMenu=10*);
- il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una *"relazione"* nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;
- la relazione, proposta dal Sindaco, è oggetto d'approvazione da parte dell'organo consiliare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015;
- al pari del Piano 2015, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione;

ESAMINATA la Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate che al presente atto si allega quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la proposta verrà esaminata nella competente commissione consiliare;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PROPONE:

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare e fare propria la Relazione del Sindaco conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate, che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000

Il Responsabile del settore Pianificazione e gestione risorse, dott.ssa Franca Murano:

Vista la proposta sopra riportata, esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della stessa, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000:

Data 14 MAR. 2016

Firma 

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Sindaco ed i pareri rilasciati;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente nella seduta del 24 marzo 2016;

Entrano i consiglieri Clerici e Dozio alle ore 21.10 e alle ore 21.11, presenti nr.17 consiglieri;

Esperita la votazione palese, per alzata di mano,:

consiglieri presenti:	17
consiglieri astenuti:	2 (Clerici, Iametti G.)
consiglieri votanti:	15
voti favorevoli:	14
voti contrari:	1 (Tomasini V.)

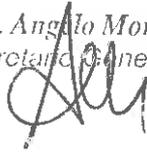
DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare e fare propria la Relazione del Sindaco conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate, che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale,

Dopodiché, con voti favorevoli n. 14 , contrari n. 1 (Tomasini V.) espressi per alzata di mano, essendo n. 17 i consiglieri presenti e n.2 (Iametti G., Clerici) gli astenuti, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 smi.

Istruttoria: Murano
CC/14/2016

Dott. Angelo Monolo
Segretario Generale



Allegato alla deliberazione di C.C.
N.14..... del ...30 MAR, 2016



Città di Cardano al Campo

**Relazione conclusiva
del processo di razionalizzazione
delle società partecipate 2015**
(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un *"processo di razionalizzazione"* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il *"processo di razionalizzazione"*:

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questa Amministrazione comunale ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n.27 dell' 08.4.2015 (di seguito, per brevità, Piano 2015)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 5.5.2015 (comunicazione prot. n. 6966).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (*link: http://www.comune.cardanoalcampo.va.it/Articoli/Trasparenza-Amministrativa/Amministrazione-Trasparente/756-564%5ESociet-agrave--partecipate.asp?ID=564&ID_MacroMenu=10*).

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una *"relazione"* nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *"decreto trasparenza"* (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il Comune di Cardano al Campo partecipava al capitale delle seguenti società:

1. ACCAM SPA
2. TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE SPA
2. 1 PREALPI SERVIZI SRL (indiretta)

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del *Piano 2015*.

Per completezza, si precisa che il comune possiede altre partecipazioni in organismi e precisamente:

1. A.S.S.P. AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI (100% proprietà)
2. CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO (partecipazione in base al numero degli abitanti);
3. SISTEMA BIBLIOTECARIO CONSORTILE A. PANIZZI (partecipazione in base al numero degli abitanti);
4. FONDAZIONE MUSEO DELL'AERONAUTICA (partecipazione in base al numero degli abitanti);

Tali partecipazioni non erano oggetto del *Piano 2015* e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

Si precisa inoltre che, con deliberazione consiliare n.60 del 14.10.2015 è stata approvata la partecipazione ad Alfa s.r.l. quale Gestore Unico "*in house providing*" per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese.

2.1. ACCAM SPA

La Società ACCAM p.a. è di proprietà del comune per il 2,98%.

E' una società multipartecipata alla quale partecipano i seguenti comuni:

Arsago Seprio	Magnago
Buscate	Marnate
Busto Arsizio	Nerviano
Canegrate	Olgiate Olona
Cardano Al Campo	Parabiago
Castano Primo	Pogliano Milanese
Castellanza	Rescaldina
Fagnano Olona	Samarate
Ferno	San Giorgio Su Legnano
Gallarate	San Vittore Olona
Golasecca	Somma Lombardo
Gorla Maggiore	Vanzaghello
Legnano	Vizzola Ticino
Lonate Pozzolo	

ACCAM spa è società strumentale degli enti proprietari.

La società ACCAM spa si è costituita a seguito di trasformazione, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000, del "Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientali" con decorrenza dal 31/12/2003, subentrando pertanto in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'originario Consorzio.

La società fornisce ai comuni soci il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e, per mezzo dell'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia, smaltisce la parte dei rifiuti solidi indifferenziati.

Con atto di Consiglio Comunale n. 41 del 26/11/2014, si è approvato il nuovo Statuto al fine di soddisfare pienamente le condizioni attinenti all'esercizio del controllo analogo secondo la consolidata giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea.

Lo statuto societario prevede, all'art. 4:

4.1 La Società ha per oggetto, l'esercizio, sia in via diretta sia mediante la partecipazione in Società di servizio pubblico locale rispondenti ai modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, da rendersi a favore delle collettività amministrare dagli Enti Locali soci inerenti a:

- *Raccolta, trasporto e gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di loro frazioni differenziate, dei rifiuti assimilati ai rifiuti urbani, dei rifiuti urbani pericolosi e di tutti i rifiuti in genere;*
- *Trattamento, trasformazione, selezione finalizzati al recupero e riciclaggio dei rifiuti, con la gestione dei loro derivati, anche con produzione di energie (elettrica, calore e qualsiasi altro derivato) con la conseguente loro commercializzazione, con particolare attenzione all'ottimizzazione dei costi al fine di ridurre al minimo le tariffe praticate, particolarmente nei confronti dei soci;*
- *Approvvigionamento, produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e calore, compresa la costruzione, acquisizione e la gestione dei relativi impianti;*

- *Studio, programmazione (per conto proprio), progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione degli impianti di smaltimento, recupero e riciclaggio dei rifiuti di ogni genere, urbani e/o industriali;*
- *Progettazione (per conto proprio), installazione, gestione di reti tecnologiche di controllo e cablaggio del territorio nei campi di interesse o affini alle attività aziendali;*
- *Servizi telematici ed informatici con le conseguenti applicazioni nei campi di interesse o affini alle attività aziendali;*
- *Gestione di altri servizi ambientali di pubblica utilità o di interesse pubblico;*
- *Quale attività complementare, la fornitura di assistenza tecnica e amministrativa nei settori ove viene svolta l'attività;*
- *Sviluppo di interventi ed iniziative per una miglior sensibilizzazione della comunità degli utenti sulle tematiche delle attività svolte dalla società, sulle tematiche dell'ambiente in generale, con campagne di informazione o promozionali, istituzione di premi o borse di studio e quant'altro necessario al miglioramento dell'approccio dei cittadini all'ambiente che ci circonda;*
- *Sostegno ai singoli soci nelle iniziative riguardanti il recupero ecologico nell'ambito dell'attività sopra indicata, di aree ed ambienti mediante il risanamento, il ripristino, la ricomposizione del territorio nonché con un eventuale riconoscimento compensativo conseguente all'ubicazione di impianti ed attività collegate che creino particolari disagi alle realtà circostanti.*

Le attività ed i servizi di cui ai commi precedenti saranno svolti in conformità agli indirizzi degli Enti locali soci. Le attività e i servizi di cui al presente articolo potranno essere svolti sia direttamente che indirettamente, a mezzo di società controllate aventi anch'esse i requisiti previsti dal presente Statuto e dalla disciplina nazionale e comunitaria per l'affidamento in House.

Con deliberazione . 4 del 4.2.2015 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo relativo agli scenari di sviluppo della Società ACCAM s.p.a." , il Consiglio comunale forniva i seguenti indirizzi:

- 1) di dare indirizzo al Sindaco o a suo delegato, in qualità di rappresentante del Comune di Cardano al Campo nelle assemblee societarie di ACCAM s.p.a. e, per quanto di competenza – al C.d.A. di ACCAM s.p.a. di procedere ad adottare i necessari atti ed iniziative finalizzati all'attuazione dello scenario B2 meglio specificato in premessa e costituito da: fabbrica dei materiali e impianto digestione anaerobica frazione organica di rifiuto solido urbano (FORSU), verificando inoltre la necessità, nella fase di approntamento delle nuove strutture, di prolungare l'attività di una delle due linee di incenerimento attualmente operative, linea che sarà eventualmente oggetto di interventi volti alla riduzione ai minimi livelli tecnologicamente possibili delle emissioni inquinanti, prevedendo, comunque ed in ogni caso, il completo smantellamento delle due linee di incenerimento dal momento dell'entrata a regime di funzionamento della fabbrica dei materiali e dell'impianto digestione anaerobica frazione organica di rifiuto solido urbano (FORSU) prevedendo inoltre un limite temporale di 4 anni (fino 2019) oltre il quale la linea deve cessare la propria attività verificando, in subordine, la possibilità di dismissione immediata a seguito di una valutazione di una compatibilità economico-ambientale;
- 2) di dare indirizzo al Sindaco o a suo delegato, in qualità di rappresentante del Comune di Cardano al Campo nelle assemblee societarie di ACCAM s.p.a. e, per quanto di competenza –

al C.d.A. di ACCAM s.p.a. affinché la Società metta in atto tutte le azioni volte a salvaguardare gli attuali livelli occupazionali;

- 3) di dare indirizzo all'Amministrazione Comunale affinché vengano esaminate le azioni più opportune per attivare la misurazione puntuale delle quantità di rifiuti prodotti, anche al fine di sostituire il metodo attuale di tariffazione normalizzata con quello correlato all'effettiva quantità di rifiuti raccolti.

Con deliberazione n. 41 del 28.05.2015 il Consiglio comunale, a seguito delle modifiche statutarie sopra citate, approvava la Convenzione per l'esercizio del controllo analogo sulla Società ACCAM S.p.A.

Con delibera dell'assemblea dei soci di ACCAM S.p.A. del marzo 2015 è stato deciso il progressivo decommissioning dell'impianto di incenerimento, che dovrà essere sostituito dalla cosiddetta "Fabbrica dei Materiali", ovvero impianti di trattamento a freddo del Rifiuto Urbano Residuo (RUR) e da impianti per il trattamento frazione organica di rifiuto solido urbano (FORSU).

Nel corso delle assemblee successive è stata decisa la chiusura dei forni di incenerimento entro e non oltre il 31/12/2017 a fronte delle nuove possibilità tecnologiche di trattamento dei rifiuti e anche a causa della necessità di cospicui investimenti per rispettare le nuove normative ambientali in vigore dal 2018.

CONCLUSIONI:

ACCAM spa, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali e dall'anno 2015 opera in regime di "controllo analogo" esercitato dai Comuni Soci attraverso l'apposito organismo previsto dallo Statuto Sociale.

Come già precisato nel Piano 2015, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, in attesa di nuove decisioni in merito alla trasformazione della società in fabbrica di materiali con l'attuazione di una politica di recupero del materiale avviato al trattamento.

2.2. TUTELA ARNO RILE E TENORE SPA

La Società TUTELA ARNO RILE E TENORE p.a. è di proprietà del comune per il 3,24%.

La società detiene altresì la partecipazione – per la quota pari al 8,66% - nella società PREALPI SERVIZI, svolgente attività connesse alla gestione del servizio idrico integrato., quindi il Comune di Cardano al Campo possiede la partecipazione indiretta dello 0,28%.

La società Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore Spa svolge per conto del Comune di Cardano al campo e degli altri enti pubblici soci, il servizio di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico delle acque reflue provenienti da insediamenti civili e produttivi siti nel territorio dei comuni aderenti. Il Comune di Lonate Pozzolo, unitamente agli altri Enti soci, esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

La società deriva dalla trasformazione dell'ex Consorzio per la Tutela Ambientale dei Torrenti Arno Rile e Tenore in S.p.a., avvenuta in data 29/12/2004, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto societario:

La società ha per oggetto l'attività di promozione di iniziative ed interventi diretti, anche attraverso società controllate e collegate, a:

- *Tutelare, preservare, migliorare le acque dei torrenti Arno, Rile e Tenore, predisponendo ed attuando ogni e qualsiasi azione volta allo scopo suddetto;*
- *Realizzare opere ed impianti per il collettamento e la depurazione delle acque reflue dei bacini dei torrenti Arno, Rile e Tenore;*
- *Gestire il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei comuni aderenti;*
- *Gestire interventi ed attività di informazione e di educazione ambientale. In particolare, nelle forme e mediante gli strumenti e gli istituti previsti dalla vigente normativa per la gestione di pubblici servizi e funzioni e per la realizzazione di opere pubbliche, la società svolgerà l'attività di:*
- *Promozione o recepimento dei progetti e realizzazione delle opere e degli impianti realizzati direttamente;*
- *Gestione delle opere e degli impianti affidati ad altri Enti o Società;*
- *Espletamento, anche su richiesta specifica dei soci, dei compiti di informazione attiva in relazione alle esigenze della partecipazione dei cittadini e dell'accesso all'informazione sulle tematiche ambientali;*
- *Svolgimento dei corsi di formazione e di aggiornamento per operatori pubblici e privati sulle tematiche ambientali.*

La società può realizzare e gestire le attività di cui sopra direttamente, in concessione, in appalto ed in qualsiasi altra forma di organizzazione. Essa potrà svolgere tutte le attività mobiliari, immobiliari, finanziarie ed industriali ritenute utili per il conseguimento dell'oggetto sociale. Potrà espressamente condurre o concedere in affitto aziende o rami d'azienda, potrà concedere in affitto aziende o rami di azienda, potrà concedere garanzie di qualsiasi tipo, sia reali che personali, per obbligazioni proprie, potrà assumere partecipazioni o interessenze nel capitale di società aventi oggetto affine o connesso al proprio.

Con deliberazione n. 60 del 14.10.2015, il Consiglio comunale ha approvato la partecipazione ad Alfa s.r.l. quale Gestore Unico "in house providing" per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese.

Pertanto le attività connesse alla depurazione svolte dalla partecipata dalla società Arno Rile e Tenore verranno trasferite al nuovo gestore del servizio idrico e fognario dell'A.T.O. provinciale

La società, alla quale partecipano i seguenti comuni, è società strumentale degli enti proprietari:

Provincia di Varese
Comuni di :
Albizzate
Arsago Seprio
Besnate
Brunello
Busto Arsizio
Cairate
Cardano al Campo
Carnago
Caronno Varesino
Casorate Sempione
Castronno

Cavaria con Premezzo
Fagnano Olona
Ferno,
Gallarate
Gazzada Schianno
Jerago con Orago
Lonate Pozzolo
Morazzone
Oggiona S.Stefano
Samarate
Solbiate Arno
Sumirago
Vanzaghello

CONCLUSIONI:

TUTELA ARNO RILE E TENORE spa, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

Come già precisato nel Piano 2015, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, in attesa di nuove decisioni in merito all'avvio definitivo dell'A.T.O. provinciale.

Cardano al Campo, 18 Marzo 2016

Il Sindaco
Angelo Bellora



Dott. Angelo Monolo
Segretario Generale



Allegato alla deliberazione di C.C.
N.14.... del30 MAR. 2016



Città di Cardano al Campo

L'ORGANO DI REVISIONE
Prof. Avv. Attilio Monte

nominato con deliberazione C.C. 56 del 07.07.2015, per il triennio 24.7.2015 – 23.07.2018

L'Organo di revisione ha preso visione della relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie di cui all'art. 1 c. 612 della Legge 190/2014;

Esaminata la documentazione predisposta dai Servizi finanziari in relazione alla proposta di deliberazione;

Verificata la rispondenza con le norme attualmente in vigore;

Ai sensi dell'art. 239 del TUEL 267/2000, innovato con D.L. 10.10.2012 n. 174;

DA' ATTO

che la relazione del Sindaco risulta coerente con la normativa di riferimento

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione, così come presentata.

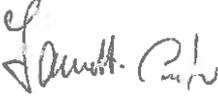
Cardano al Campo, _____

Il Revisore del Conti

Avv. Prof. Attilio Monte

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Costantino Iametti



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Angelo Morio



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo pretorio del Comune il giorno
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

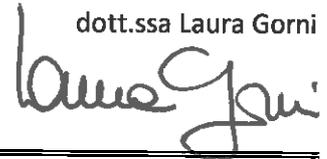
14 APR. 2016

Addì

14 APR. 2016



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
dott.ssa Laura Gorni



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni
dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs.
n. 267/2000.

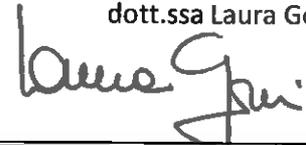
La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addì

14 APR. 2016



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
dott.ssa Laura Gorni



Attesto che copia del presente atto è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune

dal _____ al _____

14 APR. 2016

Addì



IL MESSO COMUNALE
